

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Monza e Brianza



NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La “nota integrativa” da allegare al bilancio rappresenta dunque un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio stesso. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e indica, come disposto dal comma 5 dell’Art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nel caso di utilizzo di quote di avanzo presunto in sede di predisposizione del bilancio, occorre procedere alla descrizione delle componenti più rilevanti relative all'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previsto nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli e delle finalità degli accantonamenti.

La presente nota integrativa riporta quindi i contenuti di cui al predetto comma 5 oltre che quelli evidenziati dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al medesimo D.Lgs. 118/2011, in particolare al punto 9.11.

La nota integrativa integra, pertanto, la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP).

QUADRO GENERALE

La procedura di costruzione del bilancio 2026-2028 tiene conto del nuovo quadro normativo disposto dal Decreto MEF 25 luglio 2023 che, nell'aggiornare il principio contabile della programmazione, ha delineato un percorso molto stringente al fine di favorire l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge e scongiurare le prassi di attivazione dell'esercizio provvisorio.

Con il DM 10 ottobre 2024 è stata sostituita la descrizione del programma 01 della missione 12, fino al bilancio 2025 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido", in "Interventi per l'infanzia e i minori", con l'istituzione del programma 11 nella missione 12 denominato "Interventi per asili nido".

Vengono mantenuti gli attuali indicatori allegati al bilancio dato che con Decreto 5/12/2025 il Ministero dell'Interno ha aggiornato gli indicatori di Bilancio del decreto del 22.12.2015 da adottare a partire dall'esercizio 2026 con prima applicazione al Bilancio 2027-2029 e rendiconto 2026.

La legge di bilancio 2026 (legge 199/2025) introduce un insieme articolato di disposizioni che incidono sull'assetto finanziario e contabile degli enti locali.

Le novità toccano profili strutturali della gestione finanziaria: scadenze di alcuni adempimenti, modifiche al Tuel, regole per gli enti in disavanzo, modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, criteri di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde)

e utilizzo del Fondo pluriennale vincolato (Fpv), disposizioni relative al trattamento accessorio del personale e alla riscossione dei tributi.

Tra gli aspetti di maggiore immediatezza operativa vi è la modifica di alcune scadenze, in particolare, si segnala la proroga del termine per l'adozione delle delibere che approvano i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva (articolo 1, comma 677) che viene spostato, stabilmente, dal 30 aprile al 31 luglio.

In questo contesto, l'impianto del bilancio 2026-2028, al netto delle componenti a specifica destinazione e delle reimputazioni, (contributi PNRR) si basa su una programmazione in grado di dare copertura alle spese obbligatorie ed a quelle derivanti da obbligazioni contrattuali già assunte, nel rispetto degli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale.

Sul versante delle entrate correnti si registra, sempre al netto delle componenti a specifica destinazione, alle entrate straordinarie ed alle scelte operate dall'Ente che hanno riflessi sulla gestione ordinaria un posizionamento delle previsioni 2026 su valori simili rispetto le previsioni 2025.

Sono stati aumentati gli importi relativi alle voci, ricomprese fino a diversi anni fa nel Fondo di solidarietà Comunale, vincolate espressamente ad attività collegate alla Missione 12 e dunque le quote relative al FSC per il triennio 2026-2028 e ai Fondi speciali equità livello dei servizi (comma 496 art 1 Legge n. 213/2023) a destinazione vincolata:

- quota per il potenziamento dei servizi sociali a partire dal 2021 (legge di bilancio 2021, L. n. 178/2020, art.1 commi 791 e seguenti);
- quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia a partire dal 2022 (legge di bilancio 2021, L. n. 178/2020, art.1 commi 791 e seguenti);
- quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico

Sul versante delle spese, già lo scorso anno, la legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) aveva previsto (commi 788-790) ulteriori restrizioni di parte corrente per gli anni dal 2025 al 2029 sotto forma di accantonamento di parte corrente non spendibile che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti o - in caso di disavanzo - dovrà essere destinato al maggior ripiano (triennio 2026-2028=euro 155.483; 155.483; 155.483; per il 2029= euro 263.125)

Permane anche per questo triennio il taglio Spending review (fino al 2028) introdotto dalla Legge n. 213/2023 art 1 commi 533-535 (triennio 2026-2028 euro 99.934,62; 103.796,88; 103.879,30)

Si dà evidenza, inoltre, nel bilancio, fino al 2027, della regolazione finale delle risorse Covid 2020-2022 che ha visto l'Ente in una condizione di surplus solo per una minima quota di ristori non spesi (10.817 euro) da restituire, riscontrando a zero la posizione relativa alle risorse collegate al "Fondone Covid" erogato e speso.

Preso atto delle ipotesi di CCNL relative al personale del comparto funzioni locali triennio 2022-2024 personale non dirigente e dirigenti/segretari, successivamente alla sottoscrizione dei rispettivi contratti, andranno corrisposti gli arretrati contrattuali (accantonati in anticipo) e aggiornato il bilancio 2026-2028 in ordine agli adeguamenti contrattuali a regime.

Sul fronte indebitamento, in relazione al leasing in costruendo del palazzetto dello sport, si prosegue col rispetto del piano di ammortamento che vede il bilancio impegnato nella copertura di due rate semestrali comprensive di interessi; rate che risentono dell'andamento del tasso euribor del periodo del pagamento.

NUMERI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Per le entrate e spese, si è tenuto conto, oltre che dei valori acquisiti nel 2025 e delle dinamiche in corso, anche delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (2024), valutando la peculiarità di ciascuna voce.

Sul piano tecnico, il Bilancio di Previsione 2026/2028 è redatto sulla base dello schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive (cioè quelle assestate) per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 6.463.976,58	€ 257.244,04		
Fondo pluriennale vincolato	€ 8.832.083,02	€ 8.836.055,28	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 25.224.419,35	€ 25.382.119,00	€ 25.514.504,00	€ 25.546.890,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.288.020,19	€ 3.083.022,79	€ 2.886.584,86	€ 2.865.986,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 9.210.757,30	€ 8.818.403,54	€ 8.210.918,00	€ 8.184.918,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.855.637,74	€ 8.109.774,68	€ 3.525.134,10	€ 3.116.429,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 5.090.500,00	€ 5.090.500,00	€ 5.090.500,00	€ 5.090.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 63.965.394,18	€ 59.577.119,33	€ 45.227.640,96	€ 44.804.724,74
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 39.907.217,23	€ 39.007.122,69	€ 37.993.252,73	€ 37.974.781,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 18.855.475,34	€ 15.364.844,54	€ 2.025.134,10	€ 1.616.429,88
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 110.701,61	€ 114.652,10	€ 118.754,13	€ 123.013,52
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.090.500,00	€ 5.090.500,00	€ 5.090.500,00	€ 5.090.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 63.965.394,18	€ 59.577.119,33	€ 45.227.640,96	€ 44.804.724,74

Le entrate di parte corrente al lordo delle componenti a specifica destinazione ma al netto dei fondi e delle altre poste a copertura sono pari a euro 37.283.545,33

Le spese di parte corrente, al lordo delle componenti a specifica destinazione e delle reimputazioni, sono previste complessivamente in euro 39.007.122,69

Concorrono al raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente ex art. 162 c.6 TUEL alcune poste differenziali quali l'applicazione di avanzo vincolato per specifiche destinazioni pari a euro 73.992,46 e l'applicazione di proventi da concessioni edilizie pari a euro 1.500.000,00 per spese connesse alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria) previste dal comma 460 della legge di bilancio 2017.

Le previsioni assestate 2025 risentono dell'applicazione di euro 6.463.976,58 di avanzo di amministrazione e dalla presenza di specifiche voci di entrata e spesa emerse durante l'esercizio di gestione.

Da citare per il 2026 in entrata l'inserimento di poste derivanti dal recupero dell'imposta IVA e dell'IRAP sui servizi comunali a seguito del progetto di recupero effettuato dall'Ente per euro 200.000,00, lievi adeguamenti all'addizionale comunale all'irpef nonché proventi

cimiteriali residuali di competenza dell'Ente e in spesa le voci relative ai tagli Spending review nonché il fondo obiettivo istituito dalla Legge di bilancio 2025.

La spesa per investimenti inserita nel 2026 è pari a complessivi euro 15.364.844,54 comprensive delle voci reimputate (euro 796.407397) che trovano copertura in correlate entrate pure e reimputate, nel Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte capitale pari a 8.571.818,28 e dell'avanzo vincolato applicato.

Le risorse previste per gli investimenti, nelle more dell'approvazione del rendiconto 2025, sono piu' avanti dettagliate.

Per il dettaglio, invece, degli interventi in parte capitale si rinvia al Piano delle Opere Pubbliche 2026/2028 contemplato nel D.U.P.

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione nota al fine di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata, nel pieno e imprescindibile rispetto degli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda in particolare le principali previsioni di entrata, le stesse sono state illustrate sia nei loro importi che nei criteri utilizzati all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Si fa presente che le previsioni di entrata e di spesa del bilancio sono state elaborate sulla base della legislazione vigente e tenendo conto delle disposizioni normative disponibili.

Equilibri di bilancio

I principi contabili ribadiscono che, al fine di garantire una sana e corretta gestione contabile dell'Ente, si debba assicurare la copertura delle spese correnti e ordinarie con entrate della medesima natura evitando il ricorso a mezzi di natura straordinaria di vario genere e che obiettivo dell'Ente debba essere il raggiungimento ed il mantenimento nel tempo, in particolare, dell'equilibrio economico-finanziario, a seguito di costante verifica e monitoraggio dell'attività amministrativa.

In linea generale, lo squilibrio di parte corrente è indice di una spesa che diventa strutturalmente superiore all'entrata e dunque i rimedi da attuare per invertire tale tendenza debbono essere tali da condurre ad un riassetto dell'equilibrio attraverso una progressiva riduzione della spesa o un aumento delle entrate ordinarie.

La necessità di garantire equilibri di bilancio nel tempo a fronte di un consolidamento/aumento della spesa corrente può essere soddisfatta da un lato mediante la riduzione/progressiva eliminazione dell'utilizzo di risorse straordinarie (proventi da concessioni-avanzo libero) a copertura degli equilibri di parte corrente e dall'altro dall'individuazione di fonti strutturali di finanziamento per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni che dettagliano gli obiettivi strategici dell'Amministrazione agendo sulla leva tributaria e/o extra tributaria oppure attuando un percorso di responsabilizzazione delle strutture diretto al contenimento delle dinamiche incrementali della spesa ed al riposizionamento delle spese non ricorrenti su livelli di maggiore compatibilità rispetto al quadro degli equilibri complessivi.

In accordo con quanto sopra il comma 785 della Legge di Bilancio 2025 ha modificato la nozione di **pareggio di bilancio** (co.821 della legge 145/2018), indicando dal 2025 l'obbligo di rispetto di un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

Tale nozione, più restrittiva rispetto al passato, è tuttavia controllata a livello di singolo comparto. Il comma 792 stabilisce infatti che dal 2026, sulla base dei rendiconti registrati nella BDAP, *"è verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio", oltre che degli accantonamenti di cui ai punti precedenti. Solo in caso di squilibrio di comparto, sono individuati gli enti inadempienti ai quali viene assegnato un maggior obbligo di accantonamento annuale.* Si ritiene che il comparto di riferimento sia riferibile, distintamente a ciascuno dei sottocomparti in cui sono articolati gli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni). Va altresì segnalato che i dati degli ultimi anni mostrano andamenti costantemente positivi del nuovo saldo di bilancio, identificabile nella voce W2 dell'attuale prospetto degli equilibri annuali.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2026-2028, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, riportati nelle tabelle seguenti sono:

- **Il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	21.249.143,71								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		267.244,04	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		8.898.066,28	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.652.166,55	25.382.119,00	25.514.504,00	25.546.890,00	Titolo 1 - Spese correnti	43.205.898,47	39.007.122,69	37.993.252,73	37.974.781,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.112.996,18	3.083.022,79	2.886.584,86	2.865.986,86	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.068.404,31	8.818.403,54	8.210.918,00	8.184.918,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.466.677,09	8.109.774,68	3.525.134,10	3.116.429,88	Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.387.886,17	15.354.844,54	2.025.134,10	1.616.429,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	80.800.244,19	46.389.320,01	40.137.140,88	39.714.224,74	Totale spese finali	61.593.784,84	64.371.987,23	40.018.388,83	38.691.211,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	114.652,10	114.652,10	118.754,13	123.013,52
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.122.560,92	5.090.500,00	5.090.500,00	5.090.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.690.456,87	5.090.500,00	5.090.500,00	5.090.500,00
Totale Titoli	86.422.806,06	60.483.820,01	46.227.840,88	44.804.724,74	Totale Titoli	67.388.883,81	69.677.119,33	46.227.840,88	44.804.724,74
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	86.671.948,78	69.677.119,33	46.227.840,88	44.804.724,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	67.388.883,81	69.677.119,33	46.227.840,88	44.804.724,74
Fondo di cassa finale presunto	19.273.066,16								

Quadro generale riassuntivo esercizio 2026:

ENTRATE			SPESE		
Utilizzo avanzo di amministrazione		257.244,04	Disavanzo di amministrazione		0
Fondo pluriennale vincolato		8.836.055,28			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria continuativa perequativa	25.382.119,00	Titolo I:	Spese correnti	39.007.122,69
Titolo II:	Trasferimenti correnti	3.083.022,79	Titolo II:	Spese in conto capitale	15.364.844,54
Titolo III:	Entrate extra tributarie	8.818.403,54	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	8.109.774,68			
Titolo V:	Entrate da riduzione attività finanziarie	0			
	Totale entrate finali	45.393.320,01		Totale spese finali	54.371.967,23
Titolo VI:	Accensione prestiti	0	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	114.652,10
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	0	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.090.500,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	5.090.500,00
	Totale titoli	50.483.820,01		Totale titoli	59.577.119,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		59.577.119,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		59.577.119,33

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		73.992,46	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		264.237,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		37.283.545,33	36.612.006,86	36.597.794,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		39.007.122,69	37.993.252,73	37.974.781,34
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.123.408,46	2.123.408,46	2.123.408,46
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		114.652,10	118.754,13	123.013,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio di parte corrente, per l'esercizio 2026, è garantito dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti per € 73.992,46 e dall'utilizzo di una quota dei proventi delle concessioni edilizie per € 1.500.000,00 destinata al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Relativamente alle spese correnti si richiama la seguente normativa:

- l'articolo 1, commi da 850 a 853 della L. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), ed in particolare il comma 850 per il quale "i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025"
- i commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 (Legge di bilancio 2024), ed in

particolare il comma 533 per il quale: *i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane...*”;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 giugno 2024, di sostituzione del DM del 8.02.2024, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha stabilito le quote di restituzione allo Stato dei fondi Covid non utilizzati in capo ad ogni comune e che il Comune di Lissone deve restituire allo Stato complessivamente le seguenti risorse Covid-19 a titolo di ristori non utilizzati al 31 dicembre 2022 ai sensi del comma 506 dell'art. 1 della Legge n. 213 del 2023 in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, **2026 e 2027**:
 - ristori specifici di spesa per euro 10.817,00
 - fondo funzioni fondamentali (fondone) per euro _zero

Dai predetti provvedimenti ministeriali, risulta che l'Ente deve assicurare il concorso alla finanza pubblica sintetizzato nella seguente tabella:

Normativa	anno 2026	anno 2027	anno 2028
spending informatica (Art. 1 comma 850 Legge 178/2020)	-	-	-
Spending review art. 1 comma 533 Legge 213/2023)	99.934,62	103.796,88	103.879,30
Restituzione fondi COVID – Ristori specifici di spesa non utilizzati al 31.12.2022 (avanzo vincolato fondi COVID) c. 508 Lbil 2024 *da coprire con avanzo vincolato	2.704,25*	2.704,25*	

Si riporta, inoltre, elenco analitico delle spese correnti finanziate con i proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni secondo l'utilizzo disciplinato dall'art. 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017):

Tit. Spesa	Cap.	Art.	Descrizione	Importo
1	690	1	SPESE DI MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI OPERE EDILI E DIVERSE	77.000,00 €
1	930	1	ACQUISTO MATERIALE PER MANUTENZIONE IMMOBILI	12.200,00 €
1	980	1	SPESE PER MANUTENZIONE ASCENSORI ED IMPIANTI SOLLEVAMENTO	25.000,00 €
1	1390	1	SPESE DI MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE OPERE EDILI E DIVERSE	45.000,00 €
1	1580	10	SPESE PER MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE E RELATIVE PALESTRE - OPERE DIVERSE	42.000,00 €
1	1510	1	SPESE DI MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI OPERE EDILI E DIVERSE	90.000,00 €

1	2060	5	SPESE PER MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	44.000,00 €
1	2235	0	SPESE PER ACQUISTO MATERIALE PER MANUTENZIONE STRADE	8.000,00 €
1	2250	0	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	205.340,00 €
1	2310	1	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE compresa in illuminazione pubblica	200.000,00 €
1	2503	1	MANUTENZIONE ALLOGGI COMUNALI DESTINATI ALLA LOCAZIONE OPERE EDILI E DIVERSE	100.000,00 €
1	2551	0	SPESE GESTIONE FOGNATURA INTERNA EDIFICI SCUOLE ECC.	15.000,00 €
1	2700	1	SPESE PER SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE AREE A VERDE PUBBLICO	600.000,00 €
1	2703	0	SPESE PER MANUTENZIONE FONTANE E FONTANELLE	6.460,00 €
1	1640	1	MANUTENZIONE LINEE VITA EDIFICI DIVERSI	12.000,00 €
1	2235	0	MANUTENZIONE STRADE: ACQUISTO MATERIALE	8.000,00 €
1	2700	2	MANUTENZIONE AREE VERDI PUBBLICHE	10.000,00 €
TOTALE				1.500.000,00 €

Si riporta di seguito elenco delle spese correnti finanziate con i proventi delle sanzioni amministrative del codice della strada (così come previsto dalla delibera di Giunta Comunale relativa alle destinazioni dei proventi cds)

Cap.	Descrizione	Importo	Rif normativi art. 208
2225	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	40.000,00	LETTERA A
2251	SPESE RIMOZIONE PUBBLICITÀ ABUSIVA E/O RIPRISTINO SEGNALETICA	2.000,00	LETTERA A
2260/5	SPESE PER MANUTENZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTI SEMAFORICI	10.000,00	LETTERA A
2260/15	SPESE PER RIPRISTINO SEGNALETICA	25.000,00	LETTERA A
2260/20	SPESE PER INTERVENTI REGOLAMENTAZIONE TEMPORALE TRAFFICO	40.000,00	LETTERA A
1241	SPESE SERVIZIO GESTIONE VERBALI CDS E NOTIFICHE	125.000,00	LETTERA B
2302	SPESE PER MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI	35.000,00	LETTERA C
1268	ASSICURAZIONE PREVIDENZA COMPLEMENTARE POLIZIA LOCALE	80.200,00	LETTERA C
2260/25	SPESE PER SERVIZI DI GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI POLIZIA LOCALE	105.000,00	LETTERA C/B
1212	SPESE PER MANUTENZIONE VIDEOSORVEGLIANZA	34.000,00	LETTERA C
1193-1	SPESE PER COMUNICAZIONE E INIZIATIVE EDUCAZIONE STRADALE	4.800,00	LETTERA C
1267	SPESE PER RILEVAZIONE SEGNALETICA	1.500,00	LETTERA A
2260-1	SPESE PER LA DISCIPLINA DEL TRAFFICO E SEGNALETICA	95.500,00	LETTERA A/C
	Totale	598.000,00	

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n.4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione da accertarsi nel corso dell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata nella parte spesa una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio, destinata a confluire nel risultato di amministrazione quale quota accantonata.

Per determinare il FCDE sono state preliminarmente individuate le tipologie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; per ciascuna entrata è stata poi calcolata la media del rapporto fra gli incassi e le somme accertate negli ultimi 5 esercizi.

Già dall'esercizio 2021 è entrato a regime il sistema di calcolo del FCDE determinato dalla media semplice dei rapporti tra incassi di competenza e i relativi accertamenti rilevati con riferimento agli ultimi 5 anni con possibilità di valorizzare fra gli incassi relativi ciascun esercizio anche le riscossioni registrate nell'anno successivo.

Il FCDE dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate individuate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie sopra citate.

È giunto a regime anche il percorso di applicazione graduale della percentuale di applicazione dell'FCDE che, a partire dal 2021, prevede l'applicazione integrale del 100% del valore a complemento delle medie rilevate.

Non sono considerate nel computo le entrate da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Con la modifica adottata dal DM MEF del 25 luglio 2023 sono stati reintrodotti, oltre al metodo della media semplice, anche i due metodi relativi alla media ponderata mentre rimane in vigore l'art. 107 bis del Decreto Legge 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge del 24/04/2020 n. 27, che ha stabilito: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021".

Il calcolo delle medie è stato comunque effettuato secondo le modalità previste dall'esempio 5 del principio contabile 4/2, utilizzando, per quantificare la quota da accantonare, secondo il principio della continuità, la media semplice dei rapporti annui rilevati nel quinquennio 2019/2023.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento alle seguenti tipologie di entrata, con il livello di dettaglio relativo al singolo capitolo di piano esecutivo di gestione (PEG):

- Proventi da recupero imposta municipale propria (IMU);
- Tassa sui rifiuti (TARI);
- Canone Unico Patrimoniale
- Violazione alle norme in materia di circolazione stradale;
- Proventi dell'asilo nido;
- Canoni di locazione alloggi comunali.

Sono state aggiunte anche le componenti perequative Ur1 Ur2 e Ur3 collegate alla TARI, avendo queste un riflesso diretto sul bilancio dell'Ente.

Il calcolo per determinare il fondo è stato effettuato applicando al rapporto tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (media tra totale incassato e totale accertato nel quinquennio precedente).

Con le considerazioni di cui sopra e come da apposito prospetto allegato al bilancio ne è emerso un accantonamento obbligatorio per il 2026 pari a complessivi € 2.123.408,46 iscritto a bilancio.

Per il 2027 l'accantonamento è pari a € 2.123.408,46 iscritto a bilancio nella medesima misura.

Per il 2028 l'accantonamento è risultato pari a € 2.123.408,46 iscritto a bilancio nella medesima misura.

L'accantonamento è coerente con le disposizioni di legge e ritenuto congruo in rapporto alle previsioni di entrata, tenendo conto anche dell'attuale accantonamento a titolo di FCDE nel rendiconto 2024 che sarà rideterminato con riferimento ai residui attivi del rendiconto 2025.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

Fondo potenziali passività - contenzioso

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

L'Ente ha ritenuto all'esito delle verifiche ricognitive effettuate dai competenti uffici, di prevedere accantonamenti per passività potenziali nel bilancio di previsione 2026 pari a euro 15.000,00 in considerazione del contenzioso minore già emerso nel 2026.

Tale somma integra le quote già accantonate nell'avanzo di amministrazione 2024, pari a euro 3.350.000,00 a cui si aggiunge la quota accantonata nell'esercizio 2025 pari a euro 30.000,00, garantendo, al netto degli utilizzi nel 2025 un fondo complessivo più che congruo rispetto alla potenziale esposizione dell'Ente sulle cause pendenti e oggetto di calcolo. In questa sede è stata effettuata una ricognizione del contenzioso in essere con una valutazione dei rischi di soccombenza sulle procedure giudiziarie in corso classificandole in passività probabili, possibili o remote ed applicando a ciascuna di esse, un potenziale accantonamento pari alla percentuale rispettivamente del 100%,(per quelle probabili) 50% (per quelle possibili) e 10% (per quelle remote) sul valore della causa secondo quanto previsto dal punto 6.4 del principio della contabilità economico patrimoniale 4/3 del d.lgs. 118/2011.

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Altri fondi accantonamenti:

Fondo indennità fine mandato Sindaco: come prescritto dalle norme l'accantonamento risulta obbligatorio per ogni anno di mandato (€ 5.241 per il triennio)

Fondo per rinnovi contrattuali: Rinnovi CCNL personale dipendente e dirigente. Nel 2025 sono stati accantonati in bilancio euro 233.500,00 che si aggiungono alla quota accantonata in sede di rendiconto 2024 (€ 207.245,58).

In considerazione del congruo accantonamento indicato in avanzo 2024 ed in considerazione anche della natura della posta contabile, si è ritenuto, nelle more della sottoscrizione dei due CCNL comparto e dirigenti e della conseguente applicazione delle quote accantonate, al momento, di non allocare a bilancio alcun importo, con riserva di adeguare prontamente il bilancio a sottoscrizione avvenuta.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il comma 859 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 ha previsto che gli Enti che:

- presentano un indicatore dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali;
- non hanno ridotto alla data del 31.12 dell'anno precedente lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato di almeno il 10% rispetto all'ammontare registrato alla fine del secondo anno precedente;
- non abbiano assolto agli obblighi di comunicazione dei pagamenti alla piattaforma dei crediti commerciali e di trasparenza dei pagamenti sul proprio sito istituzionale,
- devono accantonare risorse per dotare il Fondo Garanzia Debiti Commerciali nel bilancio successivo, entro il 28 febbraio, con atto di Giunta Comunale.

In merito alla costituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali, di cui all'art.1 comma 858 e seguenti della Legge 145/2018, è stato verificato che allo stato attuale l'Ente non è tenuto ad iscrivere a bilancio il suddetto fondo in quanto alimenta regolarmente i dati sulla piattaforma dei crediti commerciali e risulta in regola sia con l'indicatore medio dei tempi di pagamento (inferiore al limite) che con lo stock di debito scaduto al 31 dicembre 2025.

Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025 (euro 155.483 per il triennio).

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Il risultato di amministrazione presunto accluso al bilancio di previsione 2026-2028 risulta pari ad € 19.404.719,21. Lo stesso è stato generato sulla base delle risultanze al 31.12.2025 al netto di tutte le attività di riaccertamento ordinario.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	21.647.842,02
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	8.832.083,02
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	46.944.416,16
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	49.183.566,71
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	28.240.774,49
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	8.836.055,28
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	19.404.719,21

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	10.497.541,09
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2025	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	3.306.356,42
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	77.741,00
	Altri accantonamenti	724.339,73
	B) Totale parte accantonata	14.605.978,24
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.144.420,27
	Vincoli derivanti da trasferimenti	923.933,11
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti all'ente	373.326,24
	Altri vincoli	100,46
	C) Totale parte vincolata	2.441.780,08
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	27.271,11
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.329.689,78
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	257.244,04
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	257.244,04

Di seguito il dettaglio delle quote accantonate e vincolate nell'avanzo presunto 2026:



COMUNE DI LISSONE

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso							
1119	FONDO PASSIVITA PREGRESSE	3.350.000,00	-73.643,58	30.000,00	0,00	3.306.356,42	0,00
Totale	Fondo contezioso	3.350.000,00	-73.643,58	30.000,00	0,00	3.306.356,42	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)							
1110	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	8.364.854,25	0,00	2.132.686,84	0,00	10.497.541,09	0,00
Totale	Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)	8.364.854,25	0,00	2.132.686,84	0,00	10.497.541,09	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
1116/2	FONDO OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA	0,00	0,00	77.741,00	0,00	77.741,00	0,00
Totale	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	77.741,00	0,00	77.741,00	0,00
Capitolo	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	COMPONENTI PEREQUATIVE	0,00	0,00	178.873,00	0,00	178.873,00	0,00
41	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	12.290,83	0,00	5.241,00	0,00	17.531,83	0,00
405	SPESE PER RINNOVI CONTRATTUALI	207.245,58	0,00	233.500,00	0,00	440.745,58	0,00
175	INCENTIVI LEGALI DA ACCANTONARE ACCERTATI	31.349,55	-12.650,00	19.889,77	0,00	38.589,32	0,00
4221	ACCANTONAMENTO 10% ALIENAZIONI	0,00	0,00	48.600,00	0,00	48.600,00	0,00
Totale	Altri accantonamenti(4)	250.885,96	-12.650,00	486.103,77	0,00	724.339,73	0,00
Totale		11.965.740,21	-86.293,58	2.726.531,61	0,00	14.605.978,24	0,00



Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esec. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vinc. o quote del risultato di amministrazione (dati presunti) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
1000/8	CONTRIBUTO MINISTERIALE ISTRUZIONE PER SCUOLE COVID		SPESE PER SCUOLE	45.270,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.270,04	0,00
1466	RIMBORSO OPERE NON REALIZZATE PIANI INTEGRATI		INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
1500/10	PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE APPLICATI		OPERE DI URBANIZZAZIONE OOUU APPLICATI	173.118,95	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	53.118,95	50.000,00
1500/10	PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE - MANUTENZIONI		SPESE CORRENTI	71.022,20	1.187.130,71	1.187.130,71	0,00	0,00	0,00	71.022,20	0,00
1700/10	SANZIONI EDILIZIE DA OOUU		OPERE E INTERVENTI investimento usate per parte capitale	93.360,57	32.865,38	1.853,80	0,00	0,00	0,00	124.372,15	0,00
1700/10	SANZIONI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE - BARRIERE ARCHITETTONICHE		ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	405.795,16	174.271,93	365.000,00	0,00	0,00	0,00	215.067,09	52.000,00
1700/10	SANZIONI OOUU APPLICATE A CORRENTE		SPESE CORRENTI	41.614,27	312.869,29	284.852,70	0,00	0,00	0,00	69.630,86	41.614,27
1700/10	SANZIONI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	9200/2	FONDO SERVIZI RELIGIOSI	68.499,00	35.582,02	34.072,83	0,00	0,00	0,00	70.008,19	0,00
1800/0	PROVENTI DA MONETIZZAZIONI		OPERE E INTERVENTI monetizzazioni	1.107.463,71	269.864,99	1.259.295,98	0,00	0,00	0,00	118.032,72	0,00
41	IMPOSTA DI SOGGIORNO	3400/10 - 3421	SPESE PER TURISMO E TARI	129.331,53	120.634,50	139.113,00	0,00	0,00	0,00	110.853,03	0,00
510/10	PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA VINCOLO ART. 208 quota destinata con vincolo e non spesa completamente		interventi vari previsti dal CDS art 208	311.280,68	0,00	69.235,64	0,00	0,00	0,00	242.045,04	0,00
786/81	INTERVENTI DL 786/81		OPERE E INTERVENTI SU PATRIMONIO COMUNALE	115.260,86	0,00	115.260,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Vincoli derivanti dalla legge			2.562.016,97	2.158.218,82	3.575.815,52	0,00	0,00	0,00	1.144.420,27	143.614,27
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
1400	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGRAMMA EDILIZIA RESIDENZIALE	7800/20	REALIZZAZIONE ALLOGGI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE	29.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.856,00	0,00
1400	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGRAMMA EDILIZIA RESIDENZIALE			44.784,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.784,00	0,00
1405	CONTRIBUTO REGIONALE PER CONTRATTO DI QUARTIERE	7953/4	CONTRATTO DI QUARTIERE CENTRO CIVICO	149.776,42	0,00	149.776,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1407	CONTRIBUTO PEDEMONTANA		PARCHI PESTALOZZI E MARTINI	0,00	143.640,40	62.388,82	0,00	0,00	0,00	81.251,58	81.251,58
1451	RISORSE DISTRETTO DEL COMMERCIO - capitale	9758/2	CONTRIBUTI AI PRIVATI DISTRETTO DEL COMMERCIO	21.058,05	0,00	21.058,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1457	CONTRIBUTO REGIONALE IN MATERIA DI VIABILITA'	8602/5	MESSA IN SICUREZZA STRADE	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1457	CONTRIBUTO REGIONALE VIDEO SORVEGLIANZA	8735	ACQUISTO DISPOSITIVI PER VIDEOSORVEGLIANZA	1.559,45	0,00	1.559,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1458/0	CONTRIBUTO REGIONALE IMMOBILI AD USO SPORTIVO	6250/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	78.479,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.479,00	0,00
1459/1	CONTRIBUTO REGIONE PER PISTA CICLABILE	7792	Restituzione a Regione per pista ciclabile	208.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.130,00	0,00
1462/1	CONTRIBUTO BANDO REGIONE Sicurezza scooter	4400/29	ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE	3.094,91	0,00	3.094,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
188	FSC INCREMENTO TRASPORTI DISABILI ANNO 2022 e 2023		SPESE DISABILI - RESTITUZIONI A STATO	157.191,90	70.224,72	84.635,57	0,00	0,00	0,00	142.781,05	0,00
243/16	FONDO INTIMIDAZIONI	2038/5 - 2038/6	PRESTAZIONI CULTURALI	560,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560,69	0,00
243/5	INDENNITA' AMMINISTRATORI 2023-2024		spese amministratori cap 583	8.427,25	98.003,47	98.003,47	0,00	0,00	0,00	8.427,25	0,00
243/5	FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE (ASSEGNAZIONI DA STATO-Art. 2 e 4 D.L. 154-20 - Fondo di solidarieta alimentare)	3220/12	BUONI ALIMENTARI RESTITUIRE CAP 583	8.112,75	0,00	2.704,25	0,00	0,00	0,00	5.408,50	2.704,25
261	TRASFERIMENTO 0-6 ANNI	2851/2	TRASFERIMENTO A SCUOLE E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	51.731,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.731,80	0,00
262	trasferimento per elezioni EUROPEE 2024		spese diverse elezioni	19.806,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.806,50	0,00
293	TRASFERIMENTO MINISTERO CULTURA (LIBRI)	1930/6	ACQUISTO LIBRI	0,00	12.669,58	0,00	0,00	0,00	0,00	12.669,58	12.669,58
286	CONTRIBUTO REGIONALE PINACOTECA	1980/3	SPESE PINACOTECA	11.625,00	0,00	11.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
305/1	Regione Lombardia contributi per maltempo versati in eccesso	585	Restituzione a Regione Lombardia contributi per maltempo per duplice contribuzione	64.588,63	0,00	64.588,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
342	RISORSE DISTRETTO DEL COMMERCIO - corrente		SPESE PER COMMERCIO	5.505,95	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	905,95	0,00
359	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' 2024	3225	contributi per affitti	72.838,00	97.455,18	72.838,00	0,00	0,00	0,00	97.455,18	0,00

359	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER EMERGENZA ABITATIVA	3219 - 3225	trasferimenti per morosità	71.430,35	0,00	71.430,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
398/0	PIANO DI ZONA - FNP - EMERGENZA ABITATIVA - CONTR. REGIONE		SPESE E TRASFERIMENTI AMBITO SOCIALE	134.061,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.061,23	0,00
468/3	contributo pnrr per nuovo sito	468/3	interventi informatica conto capitale	6.844,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.844,80	0,00
890	SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE	2123	SPESE IN AMBITO SPORTIVO	780,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	780,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				1.150.242,68	441.993,35	668.302,92	0,00	0,00	0,00	923.933,11	96.625,41
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
1938	ENTRATE DA FONDO INNOVAZ CAPITALE	4300/36	PROGETTI STRUMENTAZIONI	30.633,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.633,52	0,00
468/1	contributo pnrr per cloud	468/1	manutenzione applicativi informatica	49.488,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.488,20	17.004,36
468/2	contributo pnrr per nuovo applicativo notifiche digitali	468/2	interventi informatica conto capitale	49.388,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.388,60	0,00
852	ENTRATE DA FONDO INNOVAZIONE CORRENTE	396	spese per formazione coperta da fondo innovaz	32.815,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.815,92	0,00
Capitoli diversi	ACCERTAMENTI IMU		TEFA PER PROVINCIA MB	211.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.000,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				373.326,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	373.326,24	17.004,36
Altri vincoli											
896	DONAZIONI PACCHI ALIMENTARI	3192	SPESE A SOSTEGNO SERVIZI ASSISTENZA DI BASE	100,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,46	0,00
Totale Altri vincoli				100,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,46	0,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				4.085.686,35	2.600.212,17	4.244.118,44	0,00	0,00	0,00	2.441.780,08	257.244,04

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (I/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (I/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (I/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (I/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (I/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I1=h1-I/1)	1.144.420,27
Tot. risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2=h2-I/2)	923.933,11
Tot. risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h3-I/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h4-I/4)	373.326,24
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5=h5-I/5)	100,46
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I=h-I)(1)	2.441.780,08

La parte destinata agli investimenti registrata nell'avanzo presunto di amministrazione anno 2026 viene riportata nel seguente prospetto.



COMUNE DI LISSONE

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (con segno -1)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	RISORSE PER INVESTIMENTI		SPESE PER INVESTIMENTI	195.176,58	360.145,96	528.051,43	0,00	0,00	27.271,11	0,00
Totale				195.176,58	360.145,96	528.051,43	0,00	0,00	27.271,11	0,00

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)	27.271,11

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Il risultato di amministrazione presunto alla data del 31.12.2025 applicato al bilancio di previsione 2026-2028 – esercizio 2026 - ammonta ad euro 257.244,04 così dettagliato:

- importo vincolato applicato alla parte corrente di € 73.992,46
- importo vincolato applicato alla parte capitale di € 183.251,58

Non sono applicati importi relativi ad avanzo disponibile né ad avanzo per investimenti in quanto tali quote saranno rese disponibili solo dopo il rendiconto 2025.

Si riporta l'elenco analitico dei capitoli di spesa finanziati con avanzo vincolato (parte corrente e parte capitale):

AVANZO VINCOLATO CORRENTE TRASF. REGOLAZIONE COVID				AVANZO VINCOLATO CORRENTE ENTE (INFORMATICA CLOUD)			
importo nell'avanzo di amministrazione			5.408,50 €	importo nell'avanzo di amministrazione			49.488,20 €
capitolo	articolo	titolo		capitolo	articolo	titolo	
583/2	0	1	2.704,25 €	468	1	1	17.004,36 €
TOTALE			2.704,25 €	TOTALE			17.004,36 €
DISPONIBILE			2.704,25 €	DISPONIBILE			32.483,84 €

AVANZO VINCOLATO CORRENTE TRASFERIMENTI MINISTERO CULTURA				AVANZO VINCOLATO CORRENTE LEGGE SANZIONI ONERI APPLICATI A CORRENTE			
importo nell'avanzo di amministrazione			12.669,58 €	importo nell'avanzo di amministrazione			69.630,86 €
capitolo	articolo	titolo		capitolo	articolo	titolo	
1930	6	1	12.669,58 €	2700	1	1	41.614,27 €
TOTALE			12.669,58 €	TOTALE			41.614,27 €
DISPONIBILE			0,00 €	DISPONIBILE			28.016,59 €

- € 81.251,58 avanzo vincolato da trasferimento da Pedemontana (quota acconto versato nel 2025) applicato per euro 63.655,89 al cap 8400 Parco Pestalozzi-Camporelli e per euro 17.595,69 al cap 8406 Parco Martini
- € 52.000 avanzo vincolato da oneri per barriere architettoniche a copertura di intervento di manutenzione edifici scolastici cap 4951/2
- € 50.000,00 avanzo vincolato da oneri di urbanizzazione a copertura parziale intervento Villa Magatti cap 6055/1.

4. Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale finanziate con risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2026 e successivi senza il ricorso all'indebitamento. Per quanto riguarda gli interventi programmati per gli investimenti con le risorse che si prevedono disponibili si rinvia al Piano delle opere pubbliche 2026-2028 ed ai contenuti del DUP 2026-2028.

Giova precisare che tra le coperture degli interventi in parte capitale dettagliate successivamente si annoverano: Entrate da sponsorizzazione, Proventi da alienazioni, Proventi da concessione area cimiteriale, Proventi da trasferimento diritti di superficie in proprietà; Proventi da concessioni edilizie, contributi (regionali, statali e da imprese pubbliche (pedemontana) oltre alle quote di FPV e di avanzo di amministrazione vincolato.

I proventi da alienazioni patrimoniali (eccetto proventi da alienazioni SAP) si configurano per il novanta per cento come entrata patrimoniale da destinare obbligatoriamente a spese di investimento (art. 1, comma 443, della legge n. 228/2012), mentre per il restante dieci per cento rappresenta una entrata vincolata alla estinzione anticipata dei mutui, o in assenza a ulteriori spese per investimenti stante lo specifico vincolo previsto dall'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013 (si veda al riguarda Corte dei Conti, Sez. Marche, n. 32/2018). L'Ente ha appostato a parte il 10% della previsione in modo da poter soddisfare il vincolo a seguito della loro realizzazione.

Non è previsto nuovo ricorso al debito per finanziare spese di investimento se non le operazioni già in essere ("locazione finanziaria" e rimborso quote Fondo di rotazione Bando cultura 2016).

INDEBITAMENTO

Investimento a mezzo locazione finanziaria: RIMBORSO LEASING FINANZIARIO

Nel corso del 2018 è stato sottoscritto un contratto di partenariato pubblico privato - locazione finanziaria di opere pubbliche - ai sensi degli articoli 180 e 187 del D. Lgs. 50/2016 per la progettazione esecutiva, la realizzazione, il finanziamento, la manutenzione ordinaria per 15 anni della nuova palestra polifunzionale (palazzetto) di Lissone.

L'importo complessivo dell'investimento era - originariamente - pari, in termine di valore capitale, ad € 2.541.120,40 oltre IVA come risulta dalla determinazione n. 1148 del 1.10.2019 "Integrazione al contratto Rep. 22104/2018". La locazione finanziaria ha durata di anni 15 a far data dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna delle opere.

Il Comune corrisponde al soggetto finanziatore, a fronte della locazione finanziaria, n. 30 canoni semestrali posticipati.

La messa in decorrenza del pagamento delle rate di leasing non si è perfezionata nel 2022 a causa di problematiche collegate all'istituto creditore e l'impianto contabile dell'operazione è stato riproposto per gli anni 2023-2025.

Con scrittura privata sottoscritta in data 11 dicembre 2023 con Banca Intesa San Paolo SpA, in ordine agli aspetti contabili del leasing veniva recepito quanto segue: a seguito delle modifiche disposte dalle deliberazioni della Giunta comunale n. 304 dell'11/09/2019 (approvazione del progetto esecutivo) e n. 130 del 04/08/2021 e determinazione n. 1061/2023 (approvazione di una perizia di variante), l'importo contrattuale aggiornato risulta di € 3.697.020,22 IVA esclusa, così determinato:

- € 2.810.852,98 per i lavori, compresi gli oneri di sicurezza e la progettazione esecutiva;
- € 101.559,00 per la manutenzione;
- € 129.968,80 per gli oneri di prelocazione calcolati al 14/04/2022 (oltre IVA 10%);
- € 654.639,44 per il valore degli interessi in 15 anni.

L'importo degli oneri di prelocazione maturati al 14/04/2022 è di € 129.968,80 oltre iva 10% in aggiunta ad un canone iniziale di € 920.058,41 oltre IVA 10% da corrispondersi al 14/04/2022 (contestualmente alla sottoscrizione del verbale di presa in consegna dell'unità immobiliare).

Il valore di ciascuno dei n. 29 canoni di locazione è pari ad € 78.080,99 oltre IVA 10%, il primo dei quali da corrispondersi al 01/10/2022 (da aggiornare al tasso vigente)

A fronte della locazione finanziaria, il Comune di Lissone corrisponderà, quindi, a Intesa San Paolo S.p.A. canoni semestrali, in numero complessivo pari a 30 e quindi su 15 anni.

Alla scadenza del contratto viene concordemente riservato al Comune di Lissone il diritto di riscattare l'area concessa in diritto di superficie, oltre che la proprietà delle opere oggetto del contratto stesso. Il prezzo per l'esercizio del diritto di riscatto viene stabilito nel 10% dell'importo finanziato, pari pertanto a € 281.085,30 oltre IVA 10%, da versarsi da parte del Comune alla scadenza del contratto.

L'Ente, a dicembre 2023, nelle more della trasmissione di un piano di ammortamento specificamente suddiviso in quota capitale e quota interessi, ha corrisposto all'Istituto creditore:

- Rata n.1 maxirata di euro 1.012.064,25 (iva 10% compresa)
- Oneri di prelocazione per euro 142.965,68 (iva compresa)
- Rata n. 2 (scad 01/10/2022) per euro 90.541,45 (iva compresa) calcolati come somma di canone e indicizzazione.
- Rata n. 3 (scad 01/04/2023) per euro 113.367,49 (iva compresa) calcolati come somma di canone e indicizzazione.
- Rata n. 4 (scad 01/10/2023) per euro 124.275,19 (iva compresa) calcolati come somma di canone e indicizzazione.

Ricevuto il piano di ammortamento, si è proceduto ad onorare le rate declinate in esso con l'aggiunta degli interessi (adeguamento tasso all'euribor semestrale) calcolati dall'Istituto di credito in prossimità del pagamento delle 2 rate semestrali.

Piano di ammortamento contratto numero 03779428/76107316/001 (P01)
Spettabile COMUNE DI LISSONE - Importo finanziato: Euro 2.810.852,98

N. rata	Numero e data fattura	Data scadenza	Importo rata	Quota capitale	Quota interessi	Adeguamento tasso	Capitale residuo
ANT		14/04/2022					2.810.852,98
001	00000302	13/12/2023	920.058,41	920.058,41			1.890.794,57
002	00000303	13/12/2023	78.080,99	44.773,19	33.307,80	4.229,42	1.846.021,38
003	00000304	13/12/2023	78.080,99	43.006,58	35.074,41	24.980,36	1.803.014,80
004	00000305	13/12/2023	78.080,99	43.823,70	34.257,29	34.896,45	1.759.191,10
005	00000070	15/03/2024	78.080,99	44.656,35	33.424,64		1.714.534,75
006		01/10/2024	78.080,99	45.504,82	32.576,17		1.669.029,93
007		01/04/2025	78.080,99	46.369,42	31.711,57		1.622.660,51
008		01/10/2025	78.080,99	47.250,43	30.830,56		1.575.410,08
009		01/04/2026	78.080,99	48.148,19	29.932,80		1.527.261,89
010		01/10/2026	78.080,99	49.063,01	29.017,98		1.478.198,88
011		01/04/2027	78.080,99	49.995,21	28.085,78		1.428.203,67
012		01/10/2027	78.080,99	50.945,11	27.135,88		1.377.258,56
013		01/04/2028	78.080,99	51.913,07	26.167,92		1.325.345,49
014		01/10/2028	78.080,99	52.899,42	25.181,57		1.272.446,07
015		01/04/2029	78.080,99	53.904,51	24.176,48		1.218.541,56
016		01/10/2029	78.080,99	54.928,70	23.152,29		1.163.612,86
017		01/04/2030	78.080,99	55.972,34	22.108,65		1.107.640,52
018		01/10/2030	78.080,99	57.035,82	21.045,17		1.050.604,70
019		01/04/2031	78.080,99	58.119,50	19.961,49		992.485,20
020		01/10/2031	78.080,99	59.223,77	18.857,22		933.261,43
021		01/04/2032	78.080,99	60.349,02	17.731,97		872.912,41
022		01/10/2032	78.080,99	61.495,65	16.585,34		811.416,76
023		01/04/2033	78.080,99	62.664,07	15.416,92		748.752,69
024		01/10/2033	78.080,99	63.854,69	14.226,30		684.898,00
025		01/04/2034	78.080,99	65.067,93	13.013,06		619.830,07
026		01/10/2034	78.080,99	66.304,22	11.776,77		553.525,85
027		01/04/2035	78.080,99	67.564,00	10.516,99		485.961,85
028		01/10/2035	78.080,99	68.847,71	9.233,28		417.114,14
029		01/04/2036	78.080,99	70.155,82	7.925,17		346.958,32
030		01/10/2036	78.080,99	71.488,78	6.592,21		275.469,54
RIS		14/04/2037	261.085,30	275.469,54	5.615,76		

Nel 2025 sono stati corrisposti i seguenti importi (tot 215.608,94)

1 rata: capitale + interessi + adeguamento tasso (22.548,59) + iva 10%= 110.692,54 (iva compresa)

2 rata: capitale + interessi + adeguamento tasso (17.297,56) + iva 10%= 104.916,40 (iva compresa)

Nel bilancio 2026 è stato ipotizzato un adeguamento tasso pari alla media dei pagamenti precedenti. Al momento del pagamento gli importi saranno verificati e nel caso variati. La situazione nel bilancio 2026-2028 è così rappresentata.

INTERESSI PASSIVI SU OPERAZIONE DI LEASING PALESTRA COMUNALE	126.569,86 €	122.467,33 €	118.208,44 €
RIMBORSO QUOTE CAPITALI SU OPERAZIONE DI LEASING PALESTRA COMUNALE	106.932,32 €	111.034,35 €	115.293,74 €

RESTITUZIONE FONDO ROTAZIONE 1 TRANCHE BANDO CULTURA 2016 (INTERVENTO PALAZZO TERRAGNI)

RIMBORSO QUOTE CAPITALI FONDO ROTAZIONE REGIONALE	7.719,78 €	7.719,78 €	7.719,78 €
---	------------	------------	------------

Equilibrio in conto capitale

La parte in conto capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		183.251,58	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		8.571.818,28	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		8.109.774,68	3.525.134,10	3.116.429,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		15.364.844,54	2.025.134,10	1.616.429,88
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00

Fonti di finanziamento degli investimenti e attività finanziarie

Il titolo II della spesa (investimenti) ammonta a euro 15.364.844,54.

Le fonti di finanziamento del titolo II della spesa dell'esercizio 2026, al netto di

- FPV capitale per Euro 8.571.818,28
- Entrate da avanzo per € 183.251,58 vincolato

ammontano complessivamente a € 6.609.774,68 (€ 8.109.774,68 – € 1.500.000 oneri destinati alla parte corrente) sono costituite da:

- Le entrate da risorse proprie ammontano a € 2.735.254,56 di cui:
 - Entrate da alienazioni per € 1.679.220,80
 - Entrate da trasferimento diritti di superficie in proprietà per € 286.233,76;
 - Entrate da proventi e sanzioni in materia urbanistica a copertura investimenti per € 665.000,00
 - Entrate da concessione area cimiteriale per € 104.800,00
- Le entrate da risorse di terzi si prevede ammontano € 3.874.520,12 costituiti da contributo da amministrazioni pubbliche:
 - Contribuzioni regionali e statali (compresi contributi PNRR) per Euro 3.333.485,48 di cui 649.860,94 PNRR e contributo Pedemontana per 1.292.763,62
 - Entrate da sponsorizzazione € 80.000,00
 - Apporto di capitale (PPP cimitero) = € 461.034,64

Per quanto attiene all'esercizio 2027, il titolo II della spesa pari a € 2.025.134,10 è finanziato con la seguente previsione di entrate da mezzi propri e mezzi di terzi:

- Entrate da alienazioni per € 691.741,60
- Entrate da trasferimento diritti di superficie in proprietà per € 281.644,00;
- Entrate da proventi e sanzioni in materia urbanistica per € 630.000,00
- Contribuzioni regionali per Euro 270.000,00;
- Apporto di capitale (PPP cimitero) = € 151.748,50

Per quanto attiene all'esercizio 2028, il titolo II della spesa pari a € 1.616.429,88 è finanziato con la previsione di entrate da mezzi propri e mezzi di terzi:

- Entrate da alienazioni per € 644.000
- Entrate da trasferimento diritti di superficie in proprietà per € 200.000,00;
- Entrate da proventi e sanzioni in materia urbanistica per € 500.000,00
- Contribuzioni regionali/statali per Euro 220.000,00;
- Apporto di capitale (PPP cimitero) = € 52.429,88

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 risultano iscritti per l'esercizio 2026 finanziamenti derivanti dal FPV sia in parte corrente che in parte capitale.

Il fondo pluriennale vincolato 2026 in entrata ammonta a € 8.836.055,28 di cui:

- FPV di parte corrente: € 264.237,00
- FPV di parte capitale: € 8.571.818,28

Si riporta di seguito il dettaglio degli interventi e delle opere finanziate con FPV:

- FPV di parte corrente:

Somma di Imp. Attuale	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE CORRENTE	Totale
FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	106.500,00
FONDO SALARIO ACCESSORIO DIRIGENTI	63.000,00
FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE, PRODUTTIVITA' E LAVORO STRAORDINARIO SERVIZI DIVERSI	29.400,00
IRAP FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	16.837,00
ONERI FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	48.500,00
Totale complessivo	264.237,00

- FPV di parte capitale - rientrano le opere in corso di realizzazione, finanziate con risorse di esercizi finanziari precedenti:

Somma di Imp. Attuale	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE CAPITALE	Totale
ADEGUAMENTO NORMATIVO CDD	129.529,70
CONTRATTO DI QUARTIERE CONTESTO URBANO	907.107,85
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI	791.629,12
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI (CPS)	263.853,56
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	267.863,62
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI SPOGLIATOI VIA DELEDDA/PLATANI	226.384,37
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRESCOLASTICA E PRIMARIA	390.807,21
MESSA IN SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI (via Tarra 4) caldaia e nuova copertura	1.155.323,58
MESSA IN SICUREZZA STRADE	650.000,00
PNRR RIQUALIFICAZ BOTTICELLI M5 C2 I1.3 HOUSING FIRST CUP MASTER G14H22000210006	81.508,11
PNRR RIQUALIFICAZ BOTTICELLI M5 C2 I1.3 STAZIONI DI POSTA 1° LOTTO CUP MASTER G14H22000210006	40.125,76
RIFACIMENTO TAPPETI D'USURA STRADALI	647.005,35
RIQUALIFICAZIONE PIAZZE COMUNALI	3.020.680,05
Totale complessivo	8.571.818,28

Gli importi reimputati entrata e spesa sono pari a 796.407,37 relativi ai contributi PNRR e a due contributi regionali

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti

Il Comune di Lissone non ha prestato a favore di enti ed altri soggetti garanzie principali o sussidiarie.

6. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Lissone non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

Società Partecipate

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 133 del 18.12.2025, il Comune di Lissone ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni societarie al 31.12.2024, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 9 agosto 2016, n. 175. Nell'ambito della ricognizione effettuata, l'attuale quadro delle società partecipate risulta essere il seguente:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

- **Ambiente Energia Brianza s.p.a.** La società, di cui il Comune ha una quota del 6,799%, rappresenta una realtà industriale ben radicata nel tessuto sociale ed economico della Brianza e opera dal 1910 nel settore dei servizi di pubblica utilità come i servizi di fornitura e distribuzione gas, energia elettrica, nel settore ambientale, nell'illuminazione pubblica e nella gestione di farmacie comunali. Dal 1° novembre 2020, A2A entra nel capitale sociale di AEB con una quota del 33,517%, a fronte di un contributo in termini di asset di distribuzione gas e dell'intera partecipazione nella società di A2A dedicata all'Illuminazione Pubblica che serve oltre 2,2 milioni di abitanti sul territorio nazionale. Dal 1.11.2020, AEB SpA controlla 4 società: Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl, RetiPiù Srl, A2A Illuminazione Pubblica Srl. Nel corso del 2023, inoltre, AEB ha acquisito il 90% della società VGE 05 S.r.l., (il restante 10% è posseduto da Volta Gestione Energie S.r.l.), attiva nella produzione di energia elettrica da Fotovoltaico - che si occuperà della realizzazione dell'impianto, sito in provincia di Udine.
- **Lissone Farmacie S.p.a.** La società, di cui il Comune possiede una partecipazione pari al 20,00%, gestisce le farmacie comunali e quindi la vendita di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici ed articoli complementari venduti abitualmente in farmacia.
- **Brianzacque S.r.l.** La società, di cui il Comune ha una quota di partecipazione del 7,1959%, ricopre il ruolo di gestore unico affidatario del Sistema Idrico Integrato (SII) nella Provincia di Monza e Brianza.
- **Palazzo del Mobile S.p.a. (in liquidazione).** La società, di cui il Comune possiede una partecipazione diretta pari all'1,46%, avente come obiettivo primario la costruzione in Lissone di un palazzo destinato ad un'esposizione permanente di mobili e prodotti d'arredamento e la conseguente organizzazione e gestione della stessa, è stata posta in liquidazione.

Il Comune di Lissone detiene partecipazioni indirette, ancorchè non di controllo, nelle seguenti società attraverso le partecipazioni detenute dalla società AeB Spa e precisamente:

PARTECIPAZIONI INDIRETTE per il tramite di AeB SpA (non di controllo)

- A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. - 6,7992%
- Gelsia Ambiente Srl - 4,759%
- Gelsia Srl - 6,7992%
- RetiPiù Srl - 6,7992%
- VGE05 Srl --- 6,119%
- A2A Services and Real Estate ---0,569%

A2A illuminazione Pubblica S.r.l. La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB dal 2020, si occupa di modernizzare le infrastrutture di illuminazione pubblica tramite la sostituzione degli impianti vetusti e l'uso di apparecchi illuminanti equipaggiati con sorgenti Led di ultima generazione. Nel corso del 2024 ha svolto il servizio di illuminazione pubblica in 66 comuni, nonché la gestione di altri servizi.

Gelsia Ambiente S.r.l. La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, è la società responsabile dei servizi di igiene ambientale e della gestione della piattaforma ecologica del Comune di Lissone.

Gelsia S.r.l. La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, si occupa della vendita e della distribuzione di gas naturale nei Comuni della Provincia di Monza e della Brianza.

Retipiù S.r.l. La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, gestisce il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale in molti comuni, compreso il Comune di Lissone.

VGE 05 S.r.l. AEB S.p.A., con due successivi acquisti effettuati nel corso del 2023, detiene il 90% della società che si occupa della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nonché consulenza e assistenza tecnica, progettazione impianti industriali.

A2A Services and Real Estate In data 26 settembre 2023, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle attività del Gruppo A2A e di ottimizzazione dei servizi corporate, è stata costituita la società A2A Services and Real Estate, partecipata da A2A S.p.A. (81,3%), ACinque S.p.A. (10,3%) ed AEB S.p.A. (8,38%). Il Comune di Lissone, quindi, per il tramite di AeB SpA detiene una partecipazione in questa società dello 0,569%. Si occupa di servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio.

In data 6 settembre 2023, l'assemblea dei soci di AeB SpA ha approvato il bilancio finale di liquidazione periodo 26.04.2012-30.06.2023 e il piano di riparto finale della società Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione. La partecipazione è stata pertanto azzerata.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

AMBIENTE ENERGIA BRIANZA – AEB S.P.A.

https://www.aebonline.it/wp-content/uploads/2019/12/AEB_FascicoloBilancio2024_Firmato-con-Relazioni.pdf

<https://www.aebonline.it/profilo-aziendale/#bilanci>

BRIANZACQUE S.R.L.

<https://www.brianzacque.it/sites/default/files/BrianzacqueBilancio2024.pdf>

<https://www.brianzacque.it/it/bilanci>

LISSONE FARMACIE S.P.A.

https://www.phoenixpharmaitalia.it/fileadmin/media/shared/Livia/Farmacie_Lissone_Bilancio_31.01.2025.pdf

<https://www.phoenixpharmaitalia.it/it/aree-di-attivita/farmacie/benu-farmacia/lissone-farmacie-spa>

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

RETIPIU' S.R.L.

https://www.retipiu.it/site/upload/ent3/2/FascicoloBilancio2024Retipiu_Finale_Revisori%2BCollegio%20Sindacale_firmato%20DG%20e%20PRES.pdf

<https://www.retipiu.it/site/content/it/Bilanci?cbck=wrReq8110>

GELSIA S.R.L.

https://www.gelsia.it/wp-content/uploads/2019/09/ProgettobilancioGELSIA_2023_Relazione-EY_Relazione-Collegio-Sindacale.pdf

https://www.gelsia.it/societa-trasparente/societa-trasparente-bilanci?_gl=1*1mrmxwh*_up*MQ..*_ga*NTAzODM4ODkuMTc2OTA3NjIwMw..*_ga_28VBX85T5G*cze3NjkwNzYyMDEkbzEkZzAkdDE3NjkwNzYyMTMkajQ4JGwwJGgw*_ga_GYSR0YVTSR*cze3NjkwNzYyMDEkbzEkZzAkdDE3NjkwNzYyMTMkajQ4JGwwJGgw

GELSIA AMBIENTE S.R.L.

https://www.gelsiambiente.it/wp-content/uploads/2020/02/FascicoloBilancio2024Ambiente_Finale_RelazioniRevisoriCollegio-Sindacale.pdf

<https://www.gelsiambiente.it/chi-siamo/#av-tab-section-1-6>

A2A ILLUMINAZIONE PUBBLICA

<https://www.a2ailluminazionepubblica.eu/wp-content/uploads/2025/04/aip-bilancio-esercizio-2024.pdf>

<https://www.a2ailluminazionepubblica.eu/societa-trasparente/bilanci/>

VGE 05 S.r.l.

https://www.aebonline.it/wp-content/uploads/2023/06/VGE05_FascicoloBilancio2024_Firmato-con-Relazioni.pdf

<https://www.aebonline.it/societa-trasparente/vge05/>

A2A Services and Real Estate

Informazioni ricavabili dal bilancio consolidato di A2a:

<https://content.gruppoa2a.it/sites/default/files/2025-04/bilancio-consolidato-2024.pdf>

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, quali componenti del “Gruppo Comune di Lissone”, oltre al Comune stesso, capogruppo, sono state individuate per il bilancio consolidato 2024 le seguenti società partecipate/enti strumentali:

ELENCO 1 - DEGLI ENTI COMPONENTI <u>IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL</u> COMUNE DI LISSONE

Tipologia soggetto	Denominazione	Partecipazione Comune e attività
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	CIMEP Consorzio intercomunale Milanese per l’Edilizia Popolare – in liquidazione	1,54% finalità di formazione di un piano di zona consortile per la costruzione di alloggi a carattere economico e popolare; acquisizione aree mediante esproprio o cessione bonaria per successiva assegnazione
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	CONSORZIO DEL PARCO GRUGNOTORO VILLORESI E BRIANZA	9,30% Gestione del territorio delle aree destinate a parco pianificazione e sviluppo ambientale

Tipologia soggetto	Denominazione	Partecipazione Comune e attività
	CENTRALE “PARCO GRUBRIA”	
SOCIETA’ PARTECIPATE	BRIANZACQUE SRL	7,19% diretta – COMPLETAMENTE PUBBLICA e AFFIDATARIA Servizio idrico
SOCIETA’ PARTECIPATE	LISSONE FARMACIE S.P.A.	20,00% distribuzione al dettaglio prodotti farmaceutici- anche se non pubblica l’Ente dispone di una quota pari al 20%

I componenti del “Gruppo Comune di Lissone”, ricompresi nell’area di consolidamento, oltre al Comune di Lissone, sono individuati nelle seguenti società partecipate:

ELENCO 2 DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI LISSONE OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2024	
Ente/Società	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE
BRIANZACQUE SRL	7,19%
LISSONE FARMACIE SPA	20,00%

Il Bilancio consolidato 2024 del Gruppo Comune di Lissone è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 93 del 29.09.2025.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27.03.2025, il Comune di Lissone ha aderito alla Fondazione denominata “Fondazione Sinergia C.E.R.”, costituita allo scopo di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità.

Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili.

Il bilancio è stato redatto nell’osservanza delle norme di legge, dello statuto dell’ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall’articolo 162 del Tuel, dei principi contabili degli enti locali ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2014).